

Prima parte: versione CLP

Seconda parte: versione DPD



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: CELIO

Registrazione: n. 14728 del 11-09-2009

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti: SU1 agricoltura; PC27 prodotti fitosanitari: erbicida (concentrato emulsionabile)

Usi sconsigliati: impieghi diversi dagli usi consigliati

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Syngenta Italia S.p.A
Via Gallarate, 139 – Milano
Tel. 02 334441 - -Fax. 02 3088429

distributore

Gowan Italia S.p.A
Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943
e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Avvelenamento – Tel. (24 h): 02 66101029 (CAV Niguarda – Milano)

Emergenza trasporti – Tel. (24 h): 800452661 (presso il Centro di Risposta Nazionale del Servizio Emergenze Trasporti S.E.T.)

Gowan Italia S.p.A Tel. 0546/629911 – Fax 0546/623943 ore ufficio (8,30 - 12:30; 14,00 – 18,00)

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza (direttiva 67/548CEE): non pertinente

Classificazione della miscela (direttiva 1999/45/CE)

Xn – nocivo

R38 - irritante per la pelle

R43 - può provocar sensibilizzazione per contatto con la pelle

R48/22 - nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

R67 - l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

N – pericoloso per l'ambiente

R50/53 - Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Asp. Tox. 1 - H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

STOT RE 2 - H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta

Aquatic. Acute 1 - H400 Molto tossico per gli organismi acquatici

Aquatic Chronic 1 - H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



GHS08



GHS09

Avvertenza: pericolo

Indicazioni di pericolo H: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Consigli di prudenza P: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P273 Non disperdere nell'ambiente. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE:

contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 NON provocare il vomito. P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito. P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade. Attenzione: indossare guanti adatti durante le fasi di miscelazione/carico e applicazione e quando si viene a contatto con superfici contaminate dal prodotto

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1-Sostanza: non pertinente

3.2-Miscela: miscela delle seguenti sostanze pericolose

CLOQUINTOCET-MEXYL PURO						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
99607-70-2	---	---	01-2119381871-32-0000 01-2119387592-28-0000	(RS)-1-methylhexyl (5-chloroquinolin-8-yloxy)acetate	C ₁₁ H ₈ ClNO ₃	5,5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi N	43 50/53			Skin Sens.1 Aquatic Acute1 Aquatic Chronic1	H317 H400 H410
CLODINAFOP-PROPARGYL						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali %
105512-06-9	---	607-625-00-3	prop-2-ynyl (R)-2-[4-(5-chloro-3-fluoro-2-pyridyloxy)phenoxy]propionate		C ₁₄ H ₁₁ ClFNO ₄	22,1
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	22 48/22 43 50/53			Acute Tox. 4 STOT RE 2 Skin Sens. 1 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	H302 H373 H317 H400 H410
POLI(OSSI 1,2 DIETILATAN),A-FENIL-Ω-IDROSSISTIRENATO						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali %
99734-09-5	70559-25-0	---	Tristiril fenolo etossilato		---	1-5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
		52/53			Aquatic chronic3	H412
2 (3H)DIIRDODIFURANONE						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
96-48-0	202-509-5	---	01-2119471839-21-0000	oxolan-2-one	C ₄ H ₆ O ₂	10-20

Direttiva 67/548	Classificazione	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	22 41 67			Acute Tox.4 Eye Dam.1 STOT SE3	H302 H318 H336
DODECILBENZENSULFONATO DI CALCIO						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali %
26264-06-2	247-557-8	---	---		C ₃₆ H ₅₈ CaO ₆ S ₂	1 - 5
Direttiva 67/548	Classificazion e	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	38 41			Skin Irrit.2 Eye Dam. 1	H315 H318
MISCELA DI IDROCARBURI AROMATICI (SOLVENTE NAFTA PESANTE)						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
64742-94-5	265-198-5	649-424-00-3	01-2119451097-39-0000	---	Non specificata	50 - 60
Direttiva 67/548	Classificazion e	Frasi di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn N	65 66 51/53			Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic2;	H304 H411 EUH0066

Vedasi testo integrale delle frasi R e H in sezione 16.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In caso di respiro irregolare o assente praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico o un centro anti veleni.

Contatto cutaneo: lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione continua contattare un medico. Togliere gli indumenti contaminati e reindossarli solo dopo accurato lavaggio.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare il medico.

Ingestione: se ingerito chiamare immediatamente un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non indurre il vomito. Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.1- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Non è noto un antidoto specifico. Applicare terapia sintomatica. Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2- Informazioni per il medico: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloquintocet-mexyl puro 22,3 % Clodinafop-propargyl puro 5,6 % le quali separatamente provocano sintomi di intossicazione aspecifici (rilevati solo su animali da laboratorio). Terapia sintomatica. Contattare un centro anti veleni

Raccomandazioni di primo soccorso a USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano (per Syngenta spa)

VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1 mL/kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1 mL/kg: depressione SNC,	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg

	danno epatico	
INALAZIONE ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Per incendi di piccole dimensioni utilizzare acqua nebulizzata o estintori a schiuma alcol-resistente, diossido di carbonio (CO₂) o polveri chimiche. Per incendi di grande dimensione utilizzare estintori a schiuma alcol-resistente

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: il prodotto contiene componenti organici combustibili e se coinvolto in un incendio sviluppa fumi neri densi pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute. Il flash back è possibile anche a distanze considerevoli

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Contenere le fuoriuscite di prodotto, utilizzando barriere provvisorie ad esempio in terra, affinché sia evitata che penetrazione nella rete fognaria o idrica

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie. Allontanare le persone estranee

6.1 Precauzioni ambientali: impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria, nella rete di drenaggio e nei corsi d'acqua. Circoscrivere la zona e bloccare le perdite.

6.2 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, mescolare la massa dispersa con sabbia, terra, terre di diatomee o altro materiale inerte non combustibile. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Eliminare tutte le fonti di incendio. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

6.3 Riferimenti ad altre sezioni: per dispositivi di protezione individuale sezione 8. Per lo smaltimento dei rifiuti sezione 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura: evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: immagazzinare il prodotto ben sigillato nel contenitore originale, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Conservare lontano da bevande e alimenti umani e/o animali, prodotti farmaceutici. Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato nei contenitori originali ben sigillati e a temperatura ambiente.

7.3- Usi finali specifici: agrofarmaco, erbicida in concentrato emulsionabile come indicato in etichetta.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

Componenti pericolosi	Esposizione: TWA (8 ore)	Fonte
Clodinafop-propargyl	1,0 mg/mc	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	10 mg/mc	Syngenta
Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	20 ppm 100 mg/mc	fornitore

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

8.2- Controlli dell'esposizione: Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.

Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.

Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori/aerosol. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)

b) **Protezione della pelle**

Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro

Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) **Protezione delle vie respiratorie:** in casi normali non necessaria; in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore

d) **Pericoli termici:** nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti

Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto: Liquido

Colore: da giallo a marrone

Odore: Aromatico

Soglia olfattiva: Non disponibile

pH: 4 – 8 a 1% p/v

Punto/intervallo di fusione: Non disponibile

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile

Punto di infiammabilità: 86° C a 764 mmHg

Tasso di evaporazione: Non disponibile

Infiammabilità (solidi, gas): Non disponibile

Limite inferiore di esplosività: Non disponibile

Limite superiore di esplosività: Non disponibile

Tensione di vapore: Non disponibile

Densità di vapore: Non disponibile

Densità: 1,09 g/cm³

Solubilità: Non disponibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non disponibile

Temperatura di autoaccensione: Non disponibile

Temperatura di decomposizione: Non disponibile

Viscosità dinamica: 5,7 mPa.s a 40° C

11,4 mPa.s a 20° C

Viscosità cinematica: Non disponibile

Proprietà esplosive: Non esplosivo

Proprietà ossidanti: Non ossidante

9.2- Altre informazioni

Tensione superficiale: 37,8 mN/m a 25° C
33,5 mN/m a 20° C

10- Stabilità e reattività

10.1- Reattività: il prodotto non si decompone ed è stabile se immagazzinato e usato conformemente alle norme

10.2- Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo.

10.3-Possibilità di reazioni pericolose: l'eventuale combustione o decomposizione termica provoca la formazione di vapori densi tossici e irritanti. Non avvengono polimerizzazioni pericolose

10.4-Condizioni da evitare: Informazioni non disponibili

10.5- Materiali incompatibili: Informazioni non disponibili.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: la decomposizione dovuta alle elevate temperature o il coinvolgimento in un incendio può portare alla formazione di fumi e vapori densi tossici ed irritanti.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta della miscela

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50 > 2000 mg/kg	Ratto femmina
Dermale	LD50 > 5000 mg/kg	Ratto maschio e femmina
Inalatoria	LC50 > 5 mg/m ³ (valore stimato)	Ratto

Irritazione dermale acuta: non irritante per il coniglio

Irritazione oculare acuta: non irritante per il coniglio

Sensibilizzazione: non sensibilizzante per la cavia (Buehler test)

	Componente	Effetto
Mutagenicità delle cellule germinali	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Dodecilbensensulfonato di calcio	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Tristiril fenolo etossilato	Non mostra effetti mutagenici in vitro
Cancerogenicità	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Dodecilbensensulfonato di calcio	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
Teratogenicità	Cloquintocet-mexyl	Non effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
Tossicità per la riproduzione	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali
	Solvente Nafta (petrolio)	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali
	Dodecilbensensulfonato di calcio	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali

		animali
	2(3H)-diidrofuranone	Non mostra effetti tossici per la riproduzione. Si sono riscontrati effetti negativi sullo sviluppo nei test sugli animali
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può causare anemia	--
	Clodinafop-propargyl	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi
	Cloquintocet-mexyl	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi
	Solvente Nafta (petrolio)	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi
	Dodeci Ibenzensulfonato di calcio	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità

Specie	Tipo	Valore
pesci: Oncorhynchus mykiss (trota arcobaleno)	CL50 (96 h)	3,6 mg/l
Invertebrati acquatici: Daphnia magna (pulce d'acqua)	CE50 (48 h)	9,5 mg/l
Piante acquatiche: Desmodemus subspicatus (alga verde)	CbE50 (72 h)	1,3 mg/l
	ErC50 (72 h)	7,6 mg/l,

12.2- Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Clodinafop-propargyl: Cloquintocet-mexyl:Solvente Nafta (petrolio)	Non è facilmente biodegradabile. Non è facilmente biodegradabile. Si ritiene biodegradabile
Stabilità in acqua	Clodinafop-propargyl:	Tempo di emivita: < 1 gg a 20°C Non è persistente in acqua
	Cloquintocet-mexyl	Tempo di emivita: 0,4 gg Non è persistente in acqua
Stabilità nel terreno	Clodinafop-propargyl	Tempo di emivita: < 0,5 gg Non è persistente nel terreno
	Cloquintocet-mexyl:	Tempo di emivita: 2,4 gg Non è persistente nel terreno

12.3-Potenziale di bioaccumulo

	Clodinafop-propargyl	Non viene bioaccumulato.
	Cloquintocet-mexyl:	Non viene bioaccumulato.
	Solvente Nafta (petrolio) altamente aromatico	Si prevede accumulazione negli organismi acquatici

12.4-Mobilità nel suolo

	Clodinafop-propargyl:	Ha una bassa mobilità nel suolo
	Cloquintocet-mexyl	È immobile nel suolo

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

	Clodinafop-propargyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
	Cloquintocet-mexyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

12.6-Altri effetti avversi: Non conosciuti

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1-Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati. Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3082

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (CLODINAPOP-PROPARGYL e SOLVENTE NAFTA)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9



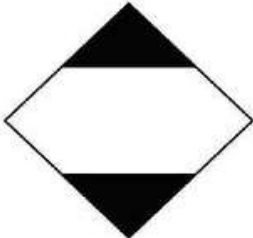
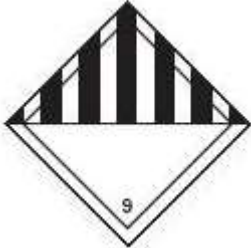

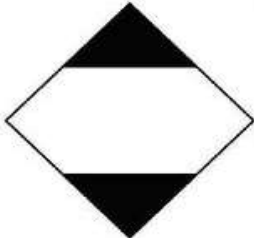


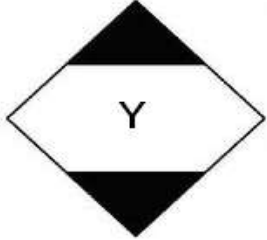
14.4- Gruppo d'imballaggio: III

14.5- Codice gallerie: E

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: //

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta:9</p>  <p>marcatura: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento CE n. 790/2009

Regolamento CE n. 453/2010

Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.

Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.

Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.

Decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e s.m.i.

D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.

International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).

International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Frazi R

R22 Nocivo in caso di ingestione

R38 Irritante per la pelle

R41 Rischio di lesioni oculari gravi.

R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle

R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione

R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione

R66 L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frazi H

H302 Nocivo se ingerito

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie

H315 Provoca irritazione cutanea

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

H318 Provoca gravi lesioni oculari

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta di esposizione comporta il medesimo pericolo>.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

EUH0066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 2;3 5; 6; 8; 10, 11; 12; 13; 14; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto

LEGENDA DELLE ABBREVIAZIONI E DEGLI ACRONIMI

ADI: acceptable daily intake (quantità giornaliera, assunta per tutta la vita, che non produce effetti tossici apprezzabili)

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio
CSA: Valutazione della sicurezza chimica
CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica
DNEL: Livello derivato senza effetto
EC50: Concentrazione effettiva mediana
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
IATA DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale"_(IATA)
IC50: Concentrazione di inibizione, 50%
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
ICAO TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO)
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose
LC50: Concentrazione letale, 50%
LD50: Dose letale media
NOAEL: No Observed Adverse Effect Level (dose massima che non produce effetti avversi)
NOEC: concentrazione di non effetto osservato
PBT: Sostanza Persistente, Bioaccumulabile e Tossica
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria
STOT: Tossicità organo specifica
(STOT) RE: Esposizione ripetuta
(STOT) SE: Esposizione singola
TLV: Valore limite di soglia
TLV TWA: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
TLVR STEL: Valore limite di soglia – limite per breve tempo di esposizione
vPvB: molto Persistente e molto Bioaccumulabile



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: CELIO

Registrazione: n. 14728 del 11-09-2009

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 erbicida (concentrato emulsionabile)

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

Syngenta Crop Protection S.p.A
Via Gallarate, 139
20151 Milano (MI)
Tel. 02-334441 – Fax. 02-3088429

distributore

Gowan Italia S.p.A.
Via Morgagni, 68
48018 Faenza (RA)
Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

1.4- Tecnico competente della scheda dati di sicurezza per Gowan Italia S.p.A: dott.ssa Ghetti Gloria e-mail: gloria_ghetti@libero.it

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della miscela: Xn (N); N (Pericoloso per l'ambiente)



2.2.1- Elementi dell'etichetta frasi R: R38 irritante per la pelle; R43 può provocar sensibilizzazione per contatto con la pelle; R48/22 nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione; R67 l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini; R50/53 altamente tossico per gli organismi acquatici. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico

2.2.2- Classificazione: preparato nocivo e pericoloso per l'ambiente

2.2.3- frasi S: S 2 conservare fuori dalla portata dei bambini; S 13 conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande; S 20/21 non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego; S29 non gettare i residui nelle fognature; S36/37/38 usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi e la faccia; S 46 in caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore e l'etichetta; S 60 questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi; S 61 non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

2.2.4- Prescrizioni supplementari: non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque delle aziende agricole e delle strade.

3-Composizione/informazione sugli ingredienti

3.1- Descrizione: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

CLOQUINTOCET-MEXYL PURO						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %

99607-70-2	---	---	01-2119381871-32-0000 01-2119387592-28-0000	(RS)-1-methylhexyl (5-chloroquinolin-8-yloxy)acetate	C ₁₁ H ₈ ClNO ₃	5,6
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xi	43			Skin Sens.1 Aquatic Acute1 Aquatic Chronic1	H317 H400 H410
	N	50/53				
CLODINAFOP-PROPARGYL						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali %
105512-06-9	---	607-625-00-3	prop-2-ynyl (R)-2-[4-(5-chloro-3-fluoro-2-pyridyloxy)phenoxy]propionate		C ₁₄ H ₁₁ ClFNO ₄	22,3
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	22 48/22 43			Acute Tox. 4	H302
	N	50/53			STOT RE 2 *	H373
					Skin Sens. 1	H317
					Aquatic Acute 1	H400
					Aquatic Chronic 1	H410
POLI(OSSI 1,2 DIETILATAN),A-FENIL-Ω-IDROSSISTIRENATO						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali %
99734-09-5	70559-25-0	---	---		---	1-5
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
		52/53			Aquatic chronic3	H412
2 (3H)DIIRDUFURANONE						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
96-48-0	202-509-5	---	01-2119471839-21-0000	oxolan-2-one	C ₄ H ₆ O ₂	10-20
Direttiva 67/548	Classificazione	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
	Xn	22 41 67			Acute Tox.4 Eye Dam.1 STOT SE3	H302 H318 H336
DODECILBENZENSULFONATO DI CALCIO						
N. CAS	N. CE	N.	Nome chimico IUPAC		Formula	Percentuali

		INDEX			%	
26264-06-2	247-557-8	---	---	C ₃₆ H ₅₈ CaO ₆ S ₂	1 - 5	
Direttiva 67/548	Classificazioni	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	
	Xi	38 41		Skin Irrit.2 Eye Dam. 1	H315 H318	
MISCELA DI IDROCARBURI AROMATICI (SOLVENTE NAFTA PESANTE)						
N. CAS	N. CE	N. INDEX	N. Reach	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
64742-94-5	265-198-5	649-424-00-3	01-2119451097-39-0000	---	Non specificata	50 - 60
Direttiva 67/548	Classificazioni	Frase di rischio	Regolamento 1272/2008 CLP	Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo	
	Xn	65 66		Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic2;	H304 H411 EUH0066	
	N	51/53				

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare la persona dalla zona inquinata tenendola a riposo in ambiente aerato. In caso di respiro irregolare o assente praticare la respirazione artificiale. Contattare un medico o un centro anti veleni.

Contatto cutaneo: lavare abbondantemente, la parte contaminata, con acqua e sapone neutro. Se l'irritazione continua contattare un medico. Togliere gli indumenti contaminati e reindossarli solo dopo accurato lavaggio.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente per almeno 15 minuti, tenendo le palpebre aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare il medico.

Ingestione: se ingerito chiamare immediatamente un medico e mostrargli, se possibile, l'etichetta del prodotto o questa scheda di sicurezza. Non indurre il vomito. Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: in caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso. Non è noto un antidoto specifico. Applicare terapia sintomatica. Contiene distillati di petrolio e/o solventi aromatici.

4.3- Informazioni per il medico: trattasi di associazione delle seguenti sostanze attive: Cloquintocet-mexyl puro 22,3 % Clodinafop-propargyl puro 5,6 % le quali separatamente provocano sintomi di intossicazione aspecifici (rilevati solo su animali da laboratorio). Terapia sintomatica. Contattare un centro anti veleni

Raccomandazioni di primo soccorso a USO ESCLUSIVO del PERSONALE MEDICO QUALIFICATO a cura del Centro Antiveneni dell'Ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano (per Syngenta spa)

VIA DI ESPOSIZIONE	SINTOMI ATTESI	TERAPIA PRIMO SOCCORSO
INGESTIONE	< 1 mL/kg: irritazione cavo orale, nausea, vomito, diarrea, dolori addominali > 1 mL/kg: depressione SNC, danno epatico	CVA 1 g/Kg in 100-200 ml di acqua; Protettori della mucosa gastrica; Inibitori di pompa o antiH2; Gastrolusi solo se ingestione > 1 mL/Kg
INALAZIONE ASPIRAZIONE	tosse, dispnea NB) per aspirazione, possibile danno al surfactante polmonare o polmonite chimica	Cortisonici (via inalatoria, parenterale); Umidificazione vie aeree; Ossigeno al bisogno; Broncodilatatori (se broncospasmo)
CONTATTO CUTANEO	Irritazione	Cortisonici (via topica)
CONTATTO OCULARE	Irritazione	Cortisonici (via oculare)
NOTE	NB) scarsi i dati disponibili relativi ad intossicazioni	NB) CVA = carbone vegetale attivato in polvere

	nell'uomo per i principi attivi; sintomi elaborati da valutazioni di tossicità nell'animale. NB) possibili alcuni effetti tossici legati ai coformulanti.	NB) eventuali reazioni di ipersensibilità possono richiedere somministrazione di antiistaminici
--	--	---

5- Misure antincendio

- 5.1- Mezzi d'estinzione idonei:** Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.
- 5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:** il prodotto contiene componenti organici combustibili e se coinvolto in un incendio sviluppa fumi neri densi pericolosi. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere dannosa alla salute. Il flash back è possibile anche a distanze considerevoli
- 5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:** limitare al massimo il numero degli operatori dei servizi di soccorso nell'area del pericolo. Combattere l'incendio da posizione protetta, con tutti i mezzi possibili a disposizione. Contenere le fuoriuscite di prodotto, utilizzando barriere provvisorie ad esempio in terra, affinché sia evitata che penetrazione nella rete fognaria o idrica
- 5.4- Informazioni aggiuntive:** mezzi protettivi specifici per la gestione dell'incendio: proteggere le vie respiratorie con maschera a facciale completo con filtro universale (assicurarsi che le maschere siano certificate e integre). In caso di incendi di grandi proporzioni usare un adatto autorespiratore a pressione positiva e tutto l'equipaggiamento necessario. Raffreddare con acqua nebulizzata i contenitori esposti al calore e/o alle fiamme.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** indossare adeguato equipaggiamento protettivo. Non fumare e non usare fiamme libere. Evitare di respirare i fumi, i vapori e le nebbie. Allontanare le persone estranee
- 6.1 Precauzioni ambientali:** impedire che la sostanza defluisca nella rete fognaria, nella rete di drenaggio e nei corsi d'acqua. Circondare la zona e bloccare le perdite.
- 6.2 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** bloccare le perdite, mescolare la massa dispersa con sabbia, terra, terre di diatomee o altro materiale inerte non combustibile. Raccogliere accuratamente il materiale in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato. Eliminare tutte le fonti di incendio. Nel caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nelle fognature avvertire le Autorità Competenti.

7- Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:** evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro
- 7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** immagazzinare il prodotto ben sigillato nel contenitore originale, in locali freschi e ventilati, lontano da fonti di calore, dall'esposizione solare. Conservare lontano da bevande e alimenti umani e/o animali, prodotti farmaceutici. Il prodotto è stabile per almeno 2 anni se conservato nei contenitori originali ben sigillati e a temperatura ambiente.
- 7.3- Usi finali specifici:** agrofarmaco, erbicida in concentrato emulsionabile come indicato in etichetta.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo

Componenti pericolosi	Esposizione: TWA (8 ore)	Fonte
Clodinafop-propargyl	1,0 mg/mc	Syngenta
Cloquintocet-mexyl	10 mg/mc	Syngenta
Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	20 ppm 100 mg/mc	fornitore

Se l'esposizione non può essere eliminata, il contenimento e/o la segregazione sono le misure tecniche di protezione più affidabili. L'estensione delle misure di protezione dipende dal reale rischio nell'utilizzo. Se si producessero vapori o polveri sospese utilizzare sistemi di aspirazione localizzata. Valutare i livelli di esposizione ed utilizzare qualsiasi misura aggiuntiva che consenta di tenere i livelli di areodispersi al di sotto dei ogni limite di esposizione rilevante. Ove fosse necessario integrare le misure con le raccomandazioni di igiene del lavoro.

8.2- Controllo dell'esposizione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374);
 protezione respiratoria: in casi normali non necessaria, in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera emifacciale a filtro contro polveri, gas e vapori (tipo A2P2 EN 141); in caso di esposizione prolungata maschera a facciale completo;
 in caso di polverizzazioni e sversamenti indossare anche indumento esterno protettivo contro le aggressioni chimiche, stivali impermeabili contro le aggressioni chimiche (EN 344), occhiali di protezione contro gli schizzi (EN 166).
 Controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative.
Misure igieniche: lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare.
Misure ambientali: i locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso.
 I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e di tipo anti deflagrante.
 Per l'utilizzo in campo:
 Tempi di rientro non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solamente a vegetazione asciutta

9- Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto: Liquido
 Colore: da giallo a marrone
 Odore: Aromatico
 Soglia olfattiva: Non disponibile
 pH: 4 – 8 a 1% p/v
 Punto/intervallo di fusione: Non disponibile
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non disponibile
 Punto di infiammabilità: 86° C a 764 mmHg
 Tasso di evaporazione: Non disponibile
 Infiammabilità (solidi, gas): Non disponibile
 Limite inferiore di esplosività: Non disponibile
 Limite superiore di esplosività: Non disponibile
 Tensione di vapore: Non disponibile
 Densità di vapore: Non disponibile
 Densità: 1,09 g/cm³
 Solubilità: Non disponibile
 Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua: Non disponibile
 Temperatura di autoaccensione: Non disponibile
 Temperatura di decomposizione: Non disponibile
 Viscosità dinamica: 5,7 mPa.s a 40° C
 11,4 mPa.s a 20° C
 Viscosità cinematica: Non disponibile
 Proprietà esplosive: Non esplosivo
 Proprietà ossidanti: Non ossidante

Altre informazioni

Tensione superficiale: 37,8 mN/m a 25° C
 33,5 mN/m a 20° C

10- Stabilità e reattività

- 10.1- Reattività:** il prodotto non si decompone ed è stabile se immagazzinato e usato conformemente alle norme
10.2- Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione e utilizzo.
10.3-Possibilità di reazioni pericolose: l'eventuale combustione o decomposizione termica provoca la formazione di vapori densi tossici e irritanti. Non avvengono polimerizzazioni pericolose
10.4- Materiali incompatibili: nessuno. Non avvengono polimerizzazioni pericolose.
10.5- Prodotti di decomposizione pericolosi: la decomposizione dovuta alle elevate temperature o il coinvolgimento in un incendio può portare alla formazione di fumi e vapori densi tossici ed irritanti.

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici della miscela

Tossicità acuta

Tipo	Valore	Specie
Orale	LD50 > 2000 mg/kg	Ratto femmina
Dermale	LD50 > 5000 mg/kg	Ratto
Inalatoria (cloquintocet-mexyl)	LC50 > 935 mg/m ³	Ratto

Irritazione dermale acuta: non irritante per il coniglio

Irritazione oculare acuta: non irritante per il coniglio

Sensibilizzazione: non sensibilizzante per la cavia

	Componente	Effetto
Mutagenicità delle cellule germinali	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Dodecilbensulfonato di calcio	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	Non mostra effetti mutageni nei test sugli animali
Cancerogenicità	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Dodecilbensulfonato di calcio	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	Non mostra effetti cancerogeni negli esperimenti sugli animali
Teratogenicità	Cloquintocet-mexyl	Non effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
	Dodecilbensulfonato di calcio	Non effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
	Miscela di idrocarburi aromatici	Non effetti teratogeni negli esperimenti sugli animali.
Tossicità per la riproduzione	Clodinafop-propargyl	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali
	Cloquintocet-mexyl	Non mostra effetti tossici per la riproduzione negli esperimenti sugli animali
Tossicità specifica per gli organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta	Può causare anemia	--
	Clodinafop-propargyl	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi
	Cloquintocet-mexyl	Nei test di tossicità cronica non sono stati osservati effetti negativi

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità acuta

Specie	Tipo	Valore
Ittiotossicità: <i>Oncorhynchus mykiss</i> (trota arcobaleno)	CL50 (96 h)	3,6 mg/l
Invertebrati acquatici: <i>Daphnia magna</i> (pulce d'acqua)	CE50 (48 h)	9,5 mg/l
Piante acquatiche: <i>Desmodemus subspicatus</i> (alga verde)	CbE50 (72 h)	1,3 mg/l
	ErC50 (72 h)	7,6 mg/l,

12.2.- Persistenza e degradabilità

Biodegradabilità	Miscela di idrocarburi aromatici (solvente nafta pesante)	Si ritiene biodegradabile
Stabilità in acqua	Clodinafop-propargyl:	Tempo di emivita: < 1 gg a 20°C Non è persistente in acqua
	Cloquintocet-mexyl	Tempo di emivita: 0,4 gg Non è persistente in acqua
Stabilità nel terreno	Clodinafop-propargyl	Tempo di emivita: < 0,5 gg Non è persistente nel terreno
	Cloquintocet-mexyl:	Tempo di emivita: 2,4 gg Non è persistente nel terreno
Potenziale di bioaccumulo	Clodinafop-propargyl	Non viene bioaccumulato.
	Cloquintocet-mexyl:	Non viene bioaccumulato.
	Solvente Nafta (petrolio) altamente aromatico	Si prevede accumulazione negli organismi acquatici
Mobilità nel suolo	Clodinafop-propargyl:	Ha una bassa mobilità nel suolo
	Cloquintocet-mexyl	È immobile nel suolo
Risultati della valutazione PBT e vPvB	Clodinafop-propargyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).
	Cloquintocet-mexyl:	La sostanza non è considerata essere persistente, bioaccumulabile né tossica (PBT). La sostanza non è considerata essere molto persistente né molto bioaccumulabile (vPvB).

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale, i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: 3082

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente liquida N.A.S. (CLODINAFOF-PROPARGYL e SOLVENTE NAFTA)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4- Gruppo d'imballaggio: III

14.5- Codice gallerie: E

14.6- Pericoli per l'ambiente: SI, marcatura "materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente" (pesce albero)

14.7- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente

14.8- Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:

Trasporto strada ferroviaria	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M6 etichetta: 9 marcatura: materia pericolosa per l'ambiente	Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichette: 9 Hazard aquatic environment EmS: F-A, S-F	Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9 environmentally hazardous substance

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Classificazione in accordo con Dir.67/548/CEE; 1999/45/CE; 2001/58/CE e/o con i criteri GHS.

15.2- Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per il formulato

16- Altre informazioni

Testo integrale dei simboli di pericolo, indicazioni di pericolo e delle frasi R se menzionato come componente pericoloso al capitolo 3:

Frasi R

- R22 Nocivo in caso di ingestione
- R38 Irritante per la pelle
- R41 Rischio di lesioni oculari gravi.
- R43 Può causare sensibilizzazione a contatto con la pelle
- R48/22 Nocivo: pericolo di gravi danni alla salute in caso di esposizione prolungata per ingestione
- R50/53 Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico
- R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
- R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione
- R66 L'esposizione ai vapori può provocare secchezza e screpolature alla pelle
- R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Frasi H

- H302 Nocivo se ingerito
- H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
- H315 Provoca irritazione cutanea
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea
- H318 Provoca gravi lesioni oculari
- H336 Può provocare sonnolenza o vertigini
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta di esposizione comporta il medesimo pericolo>.
- H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
- EUH0066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: le sezioni 3;4;9;10;11;12;16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 453/2010.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

- Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento CE n. 790/2009
- Regolamento CE n. 453/2010
- Direttiva 1999/45/CE e succ. agg. e mod.
- Direttiva 2001/ 58/CE e succ. agg. e mod.
- Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
- Direttiva 67/548/CEE e succ. agg. e mod.
- ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
- International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
- International Air Transport Association (IATA).

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza